

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE**

**n.65 del 18 maggio 2026**

**OGGETTO: Ripartizione competenze in materia di trattamento dei dati personali. Delega di funzioni**



## IL DIRETTORE GENERALE

### VISTI

- la L.R. n. 25 del 28 giugno 2023, che ha disposto la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro nell'Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro - ARPAL Calabria, con sede in Reggio Calabria;
- lo Statuto di ARPAL Calabria, adottato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 1 del 30 aprile 2024 ed approvato con D.G.R. della Regione Calabria n. 200 del 30 aprile 2024;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 13 settembre 2024 con il quale è stato nominato l'avv. Pietro Manna, quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL Calabria, con decorrenza dal 1° ottobre 2024;
- la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118;
- il Decreto del Direttore Generale n. 53 del 20 dicembre 2024, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 di ARPAL Calabria;
- i Decreti del Direttore Generale n. 135 del 21 ottobre 2025 e n. 204 del 31 dicembre 2025 con i quali sono state approvate la variazione al bilancio di previsione 2025-2027 di ARPAL Calabria;
- il Decreto del Direttore Generale n. 187 del 19 dicembre 2025 con cui è stato nominato Dpo di Arpal Calabria l'Avv. Daniela Labate;

**PREMESSO** che, da un'attività di ricognizione condotta dal Dpo di Arpal Calabria, unitamente agli uffici interni dell'ente, sul livello di conformità raggiunto rispetto agli obblighi di legge e all'onere di accountability posto dall'art. 5 del GDPR in capo al Titolare del trattamento, è emerso la necessità di superare il modello centralizzato attualmente adottato dall'Ente, nel quale tutte le responsabilità in ordine agli obblighi privacy convergono in capo al legale rappresentate;

**CONSIDERATO** che, anche alla luce di un'analisi comparativa con realtà simili a quella di Arpal, il modello attuale non garantisce un controllo puntuale su tutti i trattamenti e rischia di generare forme di responsabilità oggettiva in capo al rappresentante legale dell'amministrazione, non avendo egli il controllo diretto di tutti i trattamenti posti in essere;

**RILEVATO** che, alla luce di tali criticità e in considerazione dell'attuale prospettiva di ampliamento di attività e crescente complessità operativa dell'Azienda, passare ad un modello decentrato, in cui le competenze in materia di protezione dei dati personali sono ripartite in capo ai Dirigenti delle singole Aree, attraverso un sistema di deleghe che rimetta a ciascuno di essi la responsabilità dei trattamenti loro afferenti, faciliterebbe l'assolvimento complessivo degli adempimenti di natura organizzativa, tecnica e documentale e garantirebbe un più efficace presidio delle misure di protezione privacy in essere;

**CONSIDERATO** che l'art. 2-quaterdecies, comma 1, del Codice Privacy conferisce in capo al Titolare del trattamento, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto



organizzativo, la possibilità di attribuire a persone fisiche espressamente designate, che operano sotto la propria autorità diretta, specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali;

**CONSIDERATO** altresì che l'art. 32, paragrafo 4, del GDPR prevede che il Titolare del trattamento fa sì che chiunque agisca sotto la sua autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare stesso, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri;

**DATO ATTO** che le persone fisiche espressamente designate, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies, comma 1, del Codice Privacy rispondono direttamente in caso di eventuali violazioni derivanti da una loro condotta illecita o scorretta o in contrasto con i principi del GDPR o con le istruzioni impartite dal Titolare;

**DATO ATTO** altresì che Titolare del trattamento è l'ente "Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – Arpal Calabria" i cui poteri organizzativi sono in capo al Direttore Generale pro tempore che riveste anche il ruolo di Legale Rappresentante dell'ente;

**RILEVATO** che la macrostruttura di Arpal Calabria prevede 4 livelli organizzativi, secondo un modello amministrativo di tipo gerarchico, articolato per come segue:

- a) Livello direzionale generale – DG, con annessa struttura ausiliaria;
- b) Livello delle responsabilità di area - N.3 Aree direzionali;
- c) Livello delle responsabilità di unità organizzative- N. 11 U.O;
- d) Livello organizzativo degli uffici;

**DATA** la struttura organizzativa dell'Ente, la delega di funzioni in materia di dati personali può essere disposta nei confronti dei Dirigenti delle 3 Aree direzionali;

**CONSIDERATO** che è necessario individuare un ufficio deputato allo svolgimento delle funzioni di supporto trasversale in materia di protezione dei dati personali, articolate come da allegato A;

**CONSIDERATO** che è necessario individuare un ufficio deputato allo svolgimento delle funzioni di supporto trasversale in materia di sicurezza informatica, articolate come da allegato A;

**RITENUTO** opportuno affidare all'Ufficio Gestione adempimenti privacy presso l'Area 1 – "Affari generali, Legali, Anticorruzione, Performance e Risorse umane" le funzioni di ufficio referente privacy con compiti e funzioni di supporto trasversale per l'intero ente;

**RITENUTO**, altresì, opportuno individuare nell'U.O "Sistemi informativi dell'Area 2 – "Gestione finanziaria, Gare e appalti e Politiche attive del lavoro", la struttura con funzioni e compiti trasversali per l'intero ente in materia di sicurezza informatica;

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate

#### DECRETA

- di affidare all'Ufficio Gestione adempimenti privacy presso l'Area 1 – "Affari generali, Legali, Anticorruzione, Performance e Risorse umane" le funzioni di ufficio referente privacy con compiti e funzioni di supporto trasversale per l'intero ente, riportate nell'allegato A;



- **di identificare** nell'U.O. "Sistemi informativi dell'Area 2 – "Gestione finanziaria, Gare e appalti e Politiche attive del lavoro", la struttura con funzioni e compiti trasversali per l'intero ente in materia di sicurezza informatica, riportate nell'allegato A;
- **di individuare** ciascun Dirigente di Area Direzionale quale "Delegato al trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 2- quaterdecies, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per le attività di trattamento dei dati personali effettuate nell'ambito delle articolazioni amministrative di cui sono responsabili;
- **di precisare** con successivo provvedimento di delega da parte del Direttore Generale, saranno definiti i compiti e le funzioni attribuiti a ciascuno di essi in materia di protezione dei dati personali;
- **di notificare** il presente atto ai Dirigenti di Aree Direzionali, ai Responsabili di UU.OO. nonché al Responsabile della protezione dei dati personali e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- **di pubblicare** il presente decreto sul sito dell'Ente nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti".

Il Direttore Generale  
*avv. Pietro Manna*



**Funzioni trasversali Ufficio Privacy:**

La struttura competente in materia di privacy è l'Ufficio Gestione adempimenti privacy presso l'Area 1 – "Affari generali, Legali, Anticorruzione, Performance e Risorse umane", il quale svolge le seguenti funzioni trasversali di supporto:

- a) tiene il Registro delle attività di trattamento;
- b) predispone la modulistica relativa agli adempimenti previsti dal GDPR e dal Garante Privacy, tra cui, in particolare, gli schemi per redigere:
  - 1) la lettera di designazione di Persona autorizzata al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR;
  - 2) la lettera di designazione di Amministratore di sistema, ai sensi del provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008;
  - 3) l'atto di nomina del Responsabile del trattamento esterno, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR;
  - 4) l'accordo di contitolarità, ai sensi dell'articolo 26 del GDPR;
  - 5) l'informativa per gli interessati, ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR;
  - 6) il Registro delle attività di trattamento, ai sensi dell'articolo 30 del GDPR;
- c) supporta il Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati) nelle attività di determinazione dei casi di contitolarità, ai sensi dell'articolo 26 del GDPR, e nella predisposizione degli accordi interni di contitolarità;
- d) supporta il Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati), con la collaborazione della struttura competente in materia di sicurezza informatica, nelle verifiche delle condizioni per il trasferimento dei dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali, ai sensi degli articoli da 44 a 49 del GDPR;
- e) supporta il Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati), con la collaborazione della struttura competente in materia di sicurezza informatica, nelle valutazioni di impatto delle attività di trattamento, ai sensi dell'articolo 35 del GDPR, e nelle eventuali consultazioni preventive del Garante Privacy, ai sensi dell'articolo 36 del GDPR;
- f) definisce, d'intesa con il Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati) e con la collaborazione della struttura competente in materia di sicurezza informatica, misure tecniche e organizzative di riferimento per:
  - 1) garantire l'esercizio dei diritti degli interessati, ai sensi degli articoli 12 e da 15 a 22 del GDPR;
  - 2) garantire livelli di sicurezza delle attività di trattamento adeguati ai rischi, ai sensi dell'articolo 32 del GDPR;
  - 3) garantire, ed essere in grado di dimostrare, la conformità al GDPR delle attività di trattamento effettuate, ai sensi dell'articolo 24 del GDPR;
- g) supporta il Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati) nelle attività di verifica periodica di tutte le informazioni riportate nel Registro delle attività di trattamento;
- h) supporta il Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati), con la collaborazione della struttura competente in materia di sicurezza informatica, nelle attività di verifica periodica di tutte le misure tecniche e organizzative adottate dai soggetti delegati;
- i) predispone, tiene e aggiorna un Registro delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati, per tracciare e documentare le richieste degli interessati;
- j) supporta il Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati) e il RPD nelle attività di gestione delle richieste degli interessati inerenti all'esercizio dei diritti di cui agli articoli da



15 a 22 del GDPR, per dare riscontro nei tempi e con le modalità di cui all'articolo 12 del GDPR;

- k) supporta il Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati) e il RPD nelle attività di cooperazione con il Garante, ai sensi degli articoli 31 e 39 del GDPR;
- l) collabora con la struttura competente in materia di sicurezza informatica nelle attività di valutazione della gravità di eventuali violazioni di sicurezza, e nelle attività di determinazione delle relative misure di contenimento e contrasto per porre rimedio a tali violazioni, ai sensi dell'articolo 33 del GDPR;
- m) supporta il Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati), con la collaborazione della struttura competente in materia di sicurezza informatica, nella predisposizione delle notifiche di violazioni di dati personali al Garante Privacy, da effettuarsi nei tempi e con le modalità di cui all'articolo 33 del GDPR;
- n) supporta il Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati), con la collaborazione della struttura competente in materia di sicurezza informatica, nella predisposizione delle comunicazioni di violazioni di dati personali agli interessati, da effettuarsi nei tempi e con le modalità di cui all'articolo 34 del GDPR.

#### **Funzioni trasversali Ufficio Sicurezza informatica:**

La struttura competente in materia di sicurezza informatica è l'U.O. "Sistemi informativi dell'Area 2 – "Gestione finanziaria, Gare e appalti e Politiche attive del lavoro", la quale svolge le seguenti funzioni trasversali di supporto:

- a) collabora con la struttura competente in materia di privacy, nelle verifiche delle condizioni per il trasferimento dei dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali, ai sensi degli articoli da 44 a 49 del GDPR, per gli aspetti inerenti alla sicurezza informatica;
- b) collabora con la struttura competente in materia di privacy, nelle valutazioni di impatto delle attività di trattamento, ai sensi dell'articolo 35 del GDPR, e nelle eventuali consultazioni preventive del Garante Privacy, ai sensi dell'articolo 36 del GDPR, per gli aspetti inerenti alla sicurezza informatica;
- c) collabora con la struttura competente in materia di privacy nelle attività di definizione delle misure tecniche e organizzative di sicurezza informatica, per garantire livelli di sicurezza delle attività di trattamento adeguati ai rischi, ai sensi dell'articolo 32 del GDPR;
- d) collabora, con la struttura competente in materia di privacy, nelle attività di verifica periodica delle misure tecniche e organizzative, adottate dal Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati), inerenti agli aspetti di sicurezza informatica;
- e) predispone, tiene e aggiorna un Registro degli incidenti sui dati personali, per tracciare e documentare gli eventi anomali e le violazioni informatiche sui dati personali trattati;
- f) supporta il Titolare al trattamento dei dati (o i suoi delegati), con la collaborazione della struttura competente in materia di privacy, nelle attività di valutazione della gravità di eventuali violazioni di sicurezza, e nelle attività di determinazione delle relative misure di contenimento e contrasto per porre rimedio a tali violazioni, ai sensi dell'articolo 33 del GDPR;
- g) collabora con la struttura competente in materia di privacy, nella predisposizione delle notifiche di violazioni di dati personali al Garante Privacy, da effettuarsi nei tempi e con le modalità di cui all'articolo 33 del GDPR;
- h) collabora con la struttura competente in materia di privacy, nella predisposizione delle comunicazioni di violazioni di dati personali agli interessati, da effettuarsi nei tempi e con le modalità di cui all'articolo 34 del GDPR.

